



Persone Come Noi

Associazione a scopo umanitario

Humanitarian organization

ONG

personecomenoi.org

BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2021

Persone Come Noi
Via Castelletto, 11 - 12022 Busca (CN) - Italy
Tel/fax: (+39) 0171 936146
info@personecomenoi.org - www.personecomenoi.org



PERSONE COME NOI ONLUS

STATO PATRIMONIALE

31/12/2021

ATTIVO			
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI		€	-
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - Immobilizzazioni immateriali			
7) altre		€	37.400,00
Totale immobilizzazioni immateriali		€	37.400,00
II - Immobilizzazioni materiali			
2) impianti e macchinari		€	2.426,23
3) attrezzature		€	1.856,88
4) altri beni		€	1.073,17
Totale immobilizzazioni materiali		€	5.356,28
III - Immobilizzazioni finanziarie			
Totale immobilizzazioni finanziarie		€	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		€	42.756,28
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - Rimanenze			
Totale rimanenze		€	-
II - Crediti			
4) verso soggetti privati per contributi			
esigibili entro l'esercizio successivo		€	14.081,06
Totale crediti verso soggetti privati per contributi		€	14.081,06
12) verso altri			
esigibili entro l'esercizio successivo		€	8.590,92
Totale crediti verso altri		€	8.590,92
Totale crediti		€	22.671,98
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
3) altri titoli		€	590,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		€	590,00
IV - Disponibilità liquide			
1) depositi bancari e postali		€	1.159.194,69
3) danaro e valori in cassa		€	3.290,90
Totale disponibilità liquide		€	1.162.485,59
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		€	1.185.747,57
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		€	138,20
Totale Attivo		€	1.228.642,05



PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO**

I - Fondo di dotazione dell'ente	€	28.675,69
II - Patrimonio vincolato		
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€	35.227,31
Totale patrimonio vincolato	€	35.227,31
III - Patrimonio libero		
Totale patrimonio libero	€	-
IV - Avanzo d'esercizio	€	65.702,61

TOTALE PATRIMONIO NETTO € **129.605,61**

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI € -

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO € **12.351,35**

D) DEBITI

7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	€	1.385,87
Totale debiti verso fornitori	€	1.385,87
9) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	€	4.387,26
Totale debiti tributari	€	4.387,26
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	€	6.531,49
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€	6.531,49
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l'esercizio successivo	€	15.212,41
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	€	15.212,41

TOTALE DEBITI € **27.517,03**

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI € **1.059.168,06**

Totale Passivo € **1.228.642,05**



PERSONE COME NOI ONLUS

RENDICONTO GESTIONALE

2021		2021	
ONERI E COSTI		PROVENTI E RICAVI	
A) Costi e oneri da <u>attività di interesse generale</u>		A) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di interesse generale</u>	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 188.771,96	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ -
2) Servizi	€ 90.772,76	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	€ -
3) Godimento di beni di terzi	€ 6.145,35	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -
4) Personale	€ 259.424,39	4) a - Erogazioni liberali	€ -
5) Ammortamenti	€ 163,93	4) a - Erogazioni liberali senza vincoli da privati	€ 176.219,85
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€ -	5) Proventi del 5 per mille	€ 6.406,52
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	6) Contributi da soggetti privati	€ 89.801,24
7) Oneri diversi di gestione	€ 324.164,62	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ -
8) Rimanenze iniziali	€ -	8) Contributi da enti pubblici	€ 661.879,31
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ -	9) Proventi da contratti con enti pubblici	€ -
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ -	10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 456,33
		11) Rimanenze finali	€ -
Totale	€ 869.443,01	Totale	€ 934.763,25
		Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	€ 65.320,24
B) Costi e oneri da <u>attività diverse</u>		B) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività diverse</u>	
Totale	€ -	Totale	€ -
		Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	€ -
C) Costi e oneri da <u>attività di raccolta fondi</u>		C) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di raccolta fondi</u>	
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	€ 309,63	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	€ 692,00
Totale	€ 309,63	Totale	€ 692,00
		Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	€ 382,37
D) Costi e oneri da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u>		D) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u>	
Totale	€ -	Totale	€ -
		Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	€ -
E) Costi e oneri di <u>supporto generale</u>		E) Proventi di <u>supporto generale</u>	
Totale	€ -	Totale	€ -
Totale oneri e costi	€ 869.752,64	Totale proventi e ricavi	€ 935.455,25
Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	€ 65.702,61		
Imposte	€ -		
Avanzo d'esercizio	€ 65.702,61		



RELAZIONE DI MISSIONE DI BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2021

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

- **Denominazione:** PERSONE COME NOI ONLUS
- **Sede:** VIA CASTELLETTO, 11 – 12022 BUSCA (CN)
- **Codice fiscale:** 96062100043
- **Natura giuridica:** 12 – ASSOCIAZIONE non riconosciuta
- **Attività:** 949940 – organizzazioni per la cooperazione e la solidarietà internazionale

L'ente non è ancora iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

L'Associazione è apartigiana e non ha fini di lucro.

Essa ha scopo umanitario e intende perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

Scopo dell'Associazione è lo svolgimento di attività nei seguenti settori:

- assistenza sociale e socio-sanitaria;
- beneficenza;
- istruzione;
- formazione.

In particolar modo l'Associazione intende:

- a) realizzare studi, progettazioni e ricerche per la promozione e l'attuazione di programmi di cooperazione con i paesi in via di sviluppo (PVS) secondo i principi e le modalità previsti dalla legge 26 febbraio 1987, numero 49 e successive modifiche e integrazioni; richiedendo altresì il riconoscimento di organismo di volontariato da parte del Ministero degli Affari Esteri ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- b) curare l'attività di reclutamento, selezione, formazione, addestramento ed invio nei paesi in via di sviluppo (PVS) di personale tecnico italiano in conformità alle leggi italiane per la cooperazione e sviluppo;
- c) promuovere e realizzare programmi di cooperazione, emergenza e riabilitazione anche elaborati da organismi internazionali (ONU e agenzie specializzate e U.E.)
- d) proporre iniziative di informazione sullo sviluppo e sottosviluppo, sui problemi della pace e del disarmo, in collaborazione con enti pubblici, privati associazioni di massa e culturali;
- e) promuovere, attraverso i mezzi di comunicazione sociale di vario tipo, la conoscenza tra i popoli, valorizzando le diverse culture per stimolare un reciproco rapporto di fiducia e fratellanza;
- f) sviluppare l'attività di solidarietà con i popoli e le organizzazioni in lotta contro ogni forma di razzismo e di oppressione ed a salvaguardia dei principi fondamentali sanciti dalle Carte dei Diritti dell'uomo e dalla Carta di Algeri;
- g) realizzare attività editoriali, di documentazione e ricerca;
- h) contribuire all'inserimento degli immigrati nel nostro paese;
- i) sostenere attività a favore degli emigrati italiani;
- l) promuovere campagne di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sui temi oggetto della attività dell'associazione, anche attraverso la pubblicazione e la diffusione di periodici, documentazioni, ricerche e ogni altro materiale editoriale e di carattere informativo;
- m) promuovere il micro credito e la promozione dei diritti umani;



n) proporsi ed operare come agenzia senza scopo di lucro al servizio di enti, istituzioni e imprese che intendono operare nella cooperazione decentrata;

o) programmare e organizzare iniziative formative quali: viaggi organizzati, campi di lavoro, allestimento di materiale informativo, incontri e serate di intrattenimento anche musicale per raccolta fondi per aiuti urgenti per sopperire a situazioni di emarginazione o degrado o per finanziare progetti di sviluppo. L'attività formativa potrà anche estrinsecarsi nei confronti dei giovani dei paesi in via di sviluppo (PVS) finalizzati alla occupazione nei rispettivi paesi, nei campi di più diretto rapporto con l'auto sviluppo dei medesimi;

p) raccogliere fondi per adozioni a distanza di bambini.

DATI SU ASSOCIATI E FONDATORI

Possono essere associati tutti coloro, persone fisiche, giuridiche, associazioni ed enti che ne condividono gli scopi.

L'adesione all'Associazione in qualità di associati è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo.

Tra gli associati vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative.

Gli associati si distinguono in:

- fondatori: i firmatari dell'atto costitutivo;

- ordinari: persone fisiche o giuridiche che aderiscono all'Associazione in un tempo successivo.

Sono associati tutti coloro che, previa domanda motivata, vengono ammessi dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea degli associati è l'organo deliberativo primario e dunque la massima espressione della democraticità ispiratrice dell'organizzazione.

Ad essa hanno dovere e diritto d'intervenire tutti gli associati.

Gli associati-persone giuridiche od assimilate saranno impersonati dai loro legali rappresentanti od altri soggetti da loro designati.

Sono di competenza dell'Assemblea:

- l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo;

- l'approvazione del regolamento per il funzionamento dell'Associazione – predisposto dal Consiglio Direttivo;

- la nomina e il rinnovo dei membri del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti alla loro naturale scadenza od alla sostituzione in caso di dimissioni;

- le modifiche allo Statuto;

- deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la destinazione dell'eventuale patrimonio residuo, secondo le modalità specificate. In mancanza di associati iscritti, può essere lo stesso Presidente a provvedervi con motivato suo atto deliberativo;

- su quant'altro ad essa demandato per legge o per Statuto e su quanto le sarà sottoposto dal Consiglio Direttivo.

Gli associati sono convocati in Assemblea dal Presidente almeno una volta all'anno entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio annuale in via ordinaria ed in qualunque momento in via straordinaria su invito del Presidente.

Il Presidente può convocare l'Assemblea quando ne ravvisi la necessità o se la riunione è richiesta da almeno il trenta per cento degli associati con istanza scritta, fissando l'ordine del giorno.

Ogni associato ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare da un altro associato con delega scritta.



Elenco dei soci al 31/12/2021:

1. ARGILOSA LORIS
2. BELTRAMO BRUNA
3. BURRIESCI ANTONIO
4. BURRIESCI MARZIA SILVIA
5. CAVALLO LAURA
6. CHIAPELLO NADIA
7. COSTA EGLE
8. FERRERO FLAVIO
9. GALLIANO ANGELINA
10. GALLO MARITA
11. GIORDANO LAURA
12. LEVRONE STEFANIA – SOCIO FONDATORE
13. MACCAGNO IVAN
14. MARINO SILVIA
15. MEGALE MARIA TERESA
16. PEDRASSI BRUNO
17. PEDRASSI MARCO SILVIO – SOCIO FONDATORE
18. RIBERO MANUELA
19. RISTA DANIELA
20. ROMANA ALDA – SOCIO FONDATORE
21. ROVERA ENNIO – SOCIO FONDATORE



RELAZIONE ANNUALE SULLE ATTIVITA' SVOLTE

AFRICA

BURKINA FASO

SEMI, AGROECOLOGIA E ADVOCACY PER LA SICUREZZA ALIMENTARE E LA RESILIENZA DELLE FAMIGLIE RURALI DEL PLATEAU CENTRAL - BURKINA FASO

Tipologia: Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner

Settore: Sicurezza alimentare, agricoltura

Fonti di finanziamento: *Tavola Valdese*, fondi propri, sostenitori privati

Organismi partner: *Action pour la Promotion des Initiatives Locales – APIL*

Stato d'avanzamento, avvio e durata: in corso, giugno 2020, 24 mesi

Obiettivo generale del progetto

Concorrere al rafforzamento della sicurezza alimentare ed allo sviluppo rurale tramite la promozione di un modello basato sulla sostenibilità complessiva dei sistemi agricoli, economici e sociali nel comune di Zitenga nel Plateau Central

Risultati Attesi

R.1 Consolidata l'autonomia dei produttori e interrotta la loro dipendenza da input esterni con conseguente riduzione dei costi di produzione, e aumentata la sostenibilità e redditività marginale dell'agricoltura rurale familiare attraverso l'implementazione di un nuovo modello di zoo-agro-ecologia circolare.

RA2: Aumentata la capacità di resilienza delle famiglie rurali attraverso formazione a cascata nell'ambito delle rispettive comunità, accesso ad input produttivi

RA3 Esperienze pilota apprese, sistematizzate, rese disponibili per la loro riproducibilità futura, azioni di advocacy sviluppate in seno alle unioni dei produttori, al grande pubblico e alle istituzioni pubbliche coinvolte nel processo di transizione verso il sistema di produzione zoo-agro-ecologico

CAPO VERDE

SOSTEGNO ALLA MICROIMPRENDITORIA FEMMINILE AMBIENTALMENTE SOSTENIBILE NEL SETTORE TURISMO RURALE FINALIZZATA ALLA RESILIENZA DEI SETTORI VULNERABILI

Tipologia: Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner

Settore: Sviluppo sostenibile

Fonti di finanziamento: *AICS – Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo*, fondi propri, partner italiani e locali

Organismi partner: *OMCV – Organizzazione delle donne di Capo Verde*

Stato d'avanzamento, avvio e durata: in corso, novembre 2019, 4 anni e 1 mese



Obiettivo generale del progetto

Concorrere al miglioramento delle condizioni di vita nelle aree rurali marginali della Repubblica di Capo Verde sostenendo la capacità di resilienza della popolazione più vulnerabile con particolare attenzione all'empowerment delle donne, all'equità di genere ed alla sostenibilità ambientale.

Obiettivo specifico

Promuovere la capacità di resilienza delle famiglie vulnerabili e la loro inclusione nelle dinamiche di crescita generabili dallo sviluppo turistico rurale in modo ambientalmente sostenibile e rispettoso della biodiversità in tre aree altamente marginali attraverso l'offerta di servizi di qualità collegati alla salvaguardia e valorizzazione delle risorse ambientali e culturali del territorio attraverso il sostegno alla microimprenditorialità in particolare femminile

Risultati Attesi

R1. Costituita una rete di soggetti locali, assistita da eccellenze internazionali, in grado di valorizzare in modo inclusivo e sostenibile le risorse privilegiando la ricaduta dei benefici sui settori vulnerabili con una logica di equità di genere;

R2. Rese disponibili offerte turistiche mirate in grado di salvaguardare e valorizzare le risorse ambientali, economiche e culturali presenti e garantire una ricaduta positiva sulla popolazione residente in termini di aumento della capacità di resilienza delle medesime negli ambiti di residenza ed attività tradizionale preservando il tessuto sociale;

R3. Attivata l'offerta e costituite entità economiche decentrate in grado di garantirne la sostenibilità delle offerte nel tempo a vantaggio della popolazione beneficiata, in un quadro di sostenibilità economica, ambientale e di genere.

ACCOGLI: TURISMO RURALE SOSTENIBILE PROMUOVENDO LA SICUREZZA DEI BAMBINI

Tipologia: Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner

Settore: Sviluppo sostenibile

Fonti di finanziamento: Chiesa Cattolica Italiana – Fondi 8x1000

Organismi partner: OMCV – *Organizzazione delle donne di Capo Verde*

Stato d'avanzamento, avvio e durata: in corso, settembre 2021, 2 anni

Obiettivo generale del progetto

Promuovere la capacità di resilienza e la protezione delle famiglie più vulnerabili e la loro positiva inclusione nelle dinamiche di crescita determinate dallo sviluppo del turismo rurale, internazionale e locale, rafforzando la tutela delle e dei minori relativamente ai rischi potenzialmente derivanti da un turismo senza regole, così come la sostenibilità familiare e ambientale e del patrimonio culturale dell'area in un quadro di eguaglianza ed equità di genere ed in modo replicabile.

Obiettivo specifico



Nelle comunità di Chão Bom, Fazenda, Tras os Montes e Ponta Furna, appartenenti al Municipio di Tarrafal, sostenere l'offerta turistica delle famiglie rurali, al fine di integrarne il reddito e migliorare la qualità della vita, in un quadro di sicurezza, informazione, tutela delle famiglie e particolarmente dei minori oltre che di sostenibilità ambientale e culturale.

Risultati attesi

RA1: Comunità coscienti delle opportunità e dei rischi collegati al turismo rurale e con strumenti per la tutela dei propri minori predisposti ed attivati col concorso dell'associazionismo locale.

RA2: Predisposta un'offerta turistica adeguata ed in grado di integrare l'economia delle famiglie residenti in modo socialmente ed ambientalmente sostenibile.

RA3: Comunità formate per ricevere turisti, strutture adeguate, servizi organizzati ed attività avviata in modo sostenibile.

RA4: Meccanismo di tutela dei minori e riduzione dei rischi tramite il coinvolgimento comunitario sistematizzato e diffuso a livello regionale per la sua replicabilità in collaborazione con tutti i partner di progetto.



ETIOPIA

SOSTEGNO ALLA FORMAZIONI DI ALTO LIVELLO PER GIOVANI DELLA CITTÀ DI MODJO E ALL'INGRESSO NEL MONDO DEL LAVORO

Tipologia: Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner

Settore: istruzione e formazione

Fonti di finanziamento: Fondi propri, sostenitori privati

Organismi partner: *Catholic Mission Modjo*

Stato d'avanzamento, avvio: in corso, 2004

Breve descrizione: Obiettivo generale: contribuire allo sviluppo umano e socio economico dell'area di Modjo, facilitando l'accesso ad istruzione secondaria e formazione professionale. Obiettivo specifico: offrire ai giovani dell'area di Modjo la possibilità di frequentare l'università e i corsi di alta formazione.

Il progetto intende concorrere allo sviluppo umano e socio economico dell'area di Modjo sostenendo spese per i corsi universitari e di formazione secondaria. I giovani possono ricevere aiuti differenti a seconda delle necessità, dal solo pagamento della retta universitaria ai costi di trasporto, vitto e alloggio per la frequenza ai corsi, oppure il materiale didattico.

Risultati

Persone Come Noi opera in Etiopia appoggiando la missione cattolica di Modjo sostenendola nelle attività verso i minori e i giovani. In Italia il personale che segue le azioni è volontario mentre in loco opera il personale della diocesi. Il progetto durante l'anno 2020 ha consentito il consolidamento delle attività a favore dei giovani di Modjo e delle scuole nei dintorni della città: attraverso borse di studio e aiuto specifico sono stati sostenuti a vario titolo diversi giovani di Modjo.

Si sono, inoltre, sostenute le spese scolastiche per i ragazzi frequentanti le scuole elementari e medie, con la copertura delle spese delle tasse scolastiche, la divisa e il materiale di cancelleria e per i bambini delle scuole materne l'acquisto della divisa scolastica.

KENYA

PROGETTO DI SVILUPPO E SOSTEGNO A DISTANZA DI MINORI

Tipologia: Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner

Settore: Assistenza alimentare, sviluppo, protezione, istruzione e formazione

Fonti di finanziamento: Fondi propri, sostenitori privati

Organismi partner: *Diocesi di Meru, Centri St. Clare e St. Francis*

Stato d'avanzamento, avvio: in corso, 2008

Obiettivo Generale:

Concorrere alla riduzione del fenomeno dei Bambini orfani di strada di Meru e consolidare un percorso di



recupero integrato che risponda efficacemente in ordine alla protezione, all'accoglienza, alla scolarizzazione, alla formazione professionale e al loro successivo inserimento al mondo del lavoro. Obiettivo Specifico: consolidare le strutture di accoglienza dei ragazzi orfani e di strada rendendole autosufficienti e dimensionate a rispondere a tale fenomeno a Meru, integrandole con i diversi settori di azione necessari per rendere il percorso sostenibile sia in termini di autosufficienza che in termini di competenze.

Il progetto si rivolge ai minori ospitati nei due centri St. Francis e St. Clare di Meru e sviluppa azioni continue rivolte alla gestione dei Sostegni a distanza (SAD) e finalizzate all'autosufficienza delle strutture di accoglienza e all'implementazione dello sviluppo locale. PCN si occupa del monitoraggio delle azioni e delle procedure di gestione interne, tramite la trasmissione di buone pratiche e lo sviluppo di azioni formative a favore del personale locale, sviluppando opportune modalità operative, di razionalizzazione delle risorse educative, didattiche e ricreative, rivolgendo particolare attenzione al recupero sociale, educativo e psicologico dei minori provenienti dalla strada, particolarmente nelle prime fasi dell'accoglienza.

Il progetto continua a sostenere lo studio legato alle attività di produzione di alimenti volte all'autosufficienza delle strutture di accoglienza, come pure d'altro canto a beneficio delle comunità locali in coordinamento con il *Ministry of Agriculture Livestock and Fisheries*.

Risultati

Dal 2008, anno di inizio delle attività di PCN a Meru, l'associazione si è occupata sia di parte della costruzione del Centro S. Clara che dell'installazione di attività agricole, agro-ecologiche e di allevamento, per la sostenibilità e per l'autosufficienza dei centri svolgendo un percorso di monitoraggio delle azioni e delle procedure di gestione interne dei due centri tramite la trasmissione di buone pratiche e lo sviluppo di azioni formative a favore del personale locale. Il progetto sostiene le attività di produzione di alimenti volte all'autosufficienza delle strutture di accoglienza, come pure d'altro canto a beneficio delle comunità locali in coordinamento con il *Ministry of Agriculture Livestock and Fisheries*.

Nello specifico a favore dei due centri si realizzano raccolte fondi e campagne di sensibilizzazione. Annualmente sono ospitati oltre 300 bambine nel centro St. Clare e 400 bambini nel Centro St. Francis attraverso sostegni a distanza diretti e attività di sostegno alimentare, educativo e sanitario.

TUNISIA

PROGETTO PILOTA DI PROMOZIONE SOCIO-ECONOMICA IN UN QUADRO DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E DI DIFESA E VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ DI UN'OASI MARGINALE DEL SUD-OVEST TUNISINO

Tipologia: Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner

Settore: Risorse territoriali per l'agricoltura / Sviluppo rurale

Fonti di finanziamento: Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, fondi propri, partner Italiani e locali

Organismi partner: *Municipalità di El Hamma du Jerid*

Stato d'avanzamento, avvio e durata: in corso, maggio 2018, 4 anni e 2 mesi



Obiettivo generale:

Contribuire allo sviluppo sostenibile ed alla resilienza delle popolazioni delle oasi sahariane tunisine in modo partecipativo e replicabile.

Obiettivo specifico:

Valorizzare le potenzialità dell'oasi di El Hamma promuovendone uno sviluppo sostenibile e includente attraverso il rafforzamento delle associazioni dei produttori e delle produttrici e la loro partecipazione, la tutela della biodiversità, l'aumento della produttività agricola, la promozione dell'artigianato tradizionale e dell'offerta turistica.

Risultati Attesi

1. Associazionismo di base dei produttori rafforzato ed in rete con le autorità locali e regionali in grado di garantire sviluppo e partecipazione
2. Razionalizzata ed aumentata la produttività dei palmeti attraverso il miglioramento del sistema di distribuzione dell'acqua ed il drenaggio, ottimizzando l'uso delle risorse e promuovendo la biodiversità attraverso il mantenimento delle varietà comuni di palma accrescendone la redditività tramite associazione di produzioni integrative
3. Accresciuta la produttività marginale dei palmeti attraverso il recupero e lo sviluppo dell'offerta di artigianato tradizionale collegato ai prodotti secondari della palma (fibra), in modo associato all'offerta turistica
4. Registrato un marchio specifico di origine
5. Promossa la replicabilità del progetto attraverso la sua sistematizzazione e condivisione a livello regionale, in collaborazione tra società civile, produttori associati e autorità

AMERICA LATINA**BOLIVIA****DALL'EMERGENZA UMANITARIA ALL'AUTOSUFFICIENZA ALIMENTARE: TUTELA DEI TERRENI IRRIGUI E PROMOZIONE DELLE COLTIVAZIONI ORTICOLE NELLA VALLE DEL RIO LA PAZ, BOLIVIA**

Tipologia: Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza

Settore: Sicurezza alimentare, sviluppo agricolo

Fonti di finanziamento: *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Organismi partner: *CEDIA - Centro Educativo y Desarrollo Integral del Altiplano*

Stato d'avanzamento, avvio e durata: in corso, aprile 2018, 4 anni e 7 mesi

Obiettivo generale:

Contribuire alla sicurezza alimentare delle famiglie rurali indigene aymara perseguendo la riduzione del rischio determinato dalle inondazioni e dalla conseguente vulnerabilità in modo sostenibile e riproducibile, promuovendo azioni di contenimento e meccanismi di riduzione del rischio in grado di proteggere persone e comunità e garantire la loro sicurezza alimentare preservandone le attività economiche, in collaborazione con



autorità locali e comunità ed in sintonia con le strategie nazionali e dei donors internazionali.

Obiettivo specifico:

Preservare la vita dei *comuneros* e la produzione agricola familiare, base e garanzia della vita comunitaria, nella comunità di Huayhuasi del Municipio di Mecapaca, Provincia Murillo del Dipartimento di La Paz, e delle comunità poste a valle della medesima, mediante la costruzione ed il rafforzamento di strutture difensive lungo il Rio La Paz, avvalendosi di tecniche tradizionali e moderne comprensibili, realizzabili, manutenibili e riproducibili, per superare la semplice emergenza post alluvione, introducendo sul campo il concetto e la pratica degli interventi e dei comportamenti di prevenzione e riduzione del danno e recuperando, in modo straordinario, le superfici coltivabili rimettendole in produzione.

Risultati Attesi

1. Comunità rurali indigene rafforzate ed orientate alla convivenza con e alla riduzione dei rischi ambientali al fine della sostenibilità dell'intervento realizzato e delle buone pratiche trasmesse mediante una migliore collaborazione con le autorità decentrate.
2. Comunità di Huayhuasi rafforzata in termini di infrastrutture di contenimento dell'acqua e consolidamento dei suoli attraverso la costruzione ed il rafforzamento di opere civili con beneficio per le nove comunità poste a valle lungo il Rio La Paz.
3. Comunità della Valle formate sulla prevenzione e gestione dei rischi per la prevenzione e mitigazione delle conseguenze delle piene del Rio La Paz.
4. Aumento della produttività agricola e della produzione derivante dal consolidamento e dal recupero di terreni coltivabili, dall'introduzione della certificazione biologica per le produzioni e dalla maggior sicurezza e propensione a coltivare derivante dalla riduzione del rischio inondazioni con conseguente miglioramento sia della sicurezza alimentare delle famiglie residenti che dell'accesso ad alimenti freschi da parte della popolazione di El Alto e La Paz.

MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSO ALL'ACQUA NEL MUNICIPIO DI UMALA, PROVINCIA AROMA DEL DIPARTIMENTO DI LA PAZ IN BOLIVIA

Paese di realizzazione: Bolivia

Tipologia: Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner

Settore: Sicurezza alimentare, sviluppo agricolo

Fonti di finanziamento: FAI *Fondation Assistance Internationale*

Organismi partner: CEDIA - *Centro Educativo y Desarrollo Integral del Altipiano*

Stato d'avanzamento, avvio e durata: in corso, luglio 2019, 3 anni e 3 mesi

Obiettivo generale

Contribuire alla sicurezza alimentare delle famiglie rurali indigene aymara perseguendo la riduzione del rischio determinato dalle siccità collegate al cambio climatico ed in particolare al fenomeno conosciuto come "El Niño", in modo sostenibile e replicabile, promuovendo in estensione, collaborazione ed a sostegno alle politiche predisposte localmente la realizzazione di piccole opere di conservazione e raccolta d'acqua al fine di



consentire la produttività della piccola impresa contadina familiare sull'altipiano aymara, riducendo il rischio dell'insicurezza alimentare e dell'abbandono delle aree agricole.

Obiettivo specifico

Nelle comunità del municipio di Umala più colpite e con perdite produttive superiori al 75% negli ultimi tre anni in intende realizzare piccole-medie opere di captazione e conservazione dell'acqua in grado, da un lato, di mettere le famiglie nelle condizioni di realizzare le proprie produzioni agricole e di allevamento garantendo una migliore sicurezza alimentare e minore vulnerabilità, e dall'altro di disporre di una modalità di intervento per la riduzione del rischio a basso costo, gestibile a livello locale e pertanto replicabile a partire dalle competenze locali e dalle risorse attivabili a livello municipale attraverso la predisposizione dei rispettivi Programmi Operativi Annuali (POA) nel contesto di un consolidamento degli attuali livelli e modalità della piovosità annuale nell'area.

Risultati Attesi

1. Con il coinvolgimento delle autorità locali e dalle comunità vengono realizzate in comunità rurali scelte per essere quelle con maggiori perdite colturali in conseguenza dei cicli di siccità degli ultimi anni, piccole opere di conservazione o captazione d'acqua, in grado di rendere disponibile acqua per uso umano ed agricolo in quantità sufficiente per garantire la sicurezza alimentare di oltre 200 famiglie.
2. Sistematizzata l'esperienza in collaborazione con la Municipalità di Umala, il Ministerio de Desarrollo Rural y Tierras in modo da disporre di una metodologia di intervento a basso costo in grado di sostenere la resilienza delle famiglie contadine dell'altipiano nel quadro del mutamento climatico in corso, adattata al contesto, replicabile e facilmente eseguibile per semplicità tecnica e costi ridotti.

SOSTEGNO ALLA SICUREZZA ALIMENTARE DELLE FAMIGLIE CONTADINE AYMARA DI DODICI COMUNITÀ RURALI DEL MUNICIPIO DI UMALA, PROVINCIA AROMA DEL DIPARTIMENTO DI LA PAZ IN BOLIVIA ATTRAVERSO IL MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSO ALL'ACQUA

Paese di realizzazione: Bolivia

Tipologia: Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner

Settore: Sicurezza alimentare, sviluppo agricolo

Fonti di finanziamento: *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Organismi partner: *CEDIA - Centro Educativo y Desarrollo Integral del Altipiano*

Stato d'avanzamento, avvio e durata: in corso, ottobre 2021, 18 mesi

Obiettivo generale

Contribuire in modo sostenibile e replicabile alla sicurezza alimentare delle famiglie rurali indigene aymara perseguendo la riduzione del rischio determinato dalle siccità collegate al cambio climatico ed in particolare al fenomeno conosciuto come "El Niño", promuovendo in estensione, collaborazione ed a sostegno alle politiche predisposte localmente la realizzazione di piccole opere di conservazione e raccolta d'acqua al fine di consentire la produttività della piccola impresa contadina familiare sull'altipiano aymara, riducendo i rischi dell'insicurezza alimentare e dell'abbandono delle aree agricole



Obiettivo specifico

Realizzare in 12 comunità rurali del municipio di Umala più colpite e con perdite produttive superiori al 75% negli ultimi tre anni, per complessive 202 famiglie, 170 piccole opere di captazione e conservazione dell'acqua in grado da un lato di metterle nelle condizioni di realizzare le proprie produzioni agricole e di allevamento garantendo una migliore sicurezza alimentare e minore vulnerabilità, e dall'altro di disporre di una modalità di intervento per la riduzione del rischio a basso costo, gestibile a livello locale e pertanto replicabile a partire dalle competenze locali e dalle risorse attivabili a livello municipale attraverso la predisposizione dei rispettivi Programmi Operativi Annuali (POA) nel contesto di un consolidamento degli attuali livelli e modalità della piovosità annuale nell'area.

Risultati attesi

RA1 Con il coinvolgimento delle autorità locali e dalle comunità sono costruite, in dodici comunità rurali scelte per essere quelle con maggiori perdite colturali in conseguenza dei cicli di siccità degli ultimi anni, 170 opere di conservazione o captazione d'acqua, in grado di rendere disponibile acqua per uso umano ed agricolo in quantità sufficiente per garantire la sicurezza alimentare di oltre 200 famiglie

RA2 Sistematizzata l'esperienza in collaborazione con la Municipalità di Umala, il *Ministerio de Desarrollo Rural y Tierras* e, per quanto riguarda la riduzione e prevenzione dei danni con la collaborazione di tecnici forniti dalla *Unidad de Contingencia Rural del Viceministerio de Desarrollo Rural y Agropecuario* e dall'*Unidad de Prevención de Desastres del Viceministerio de Defensa Civil* in modo da disporre di una metodologia di intervento a basso costo in grado di sostenere la resilienza delle famiglie contadine dell'altipiano nel quadro del mutamento climatico in corso, adattata al contesto, replicabile e facilmente eseguibile per semplicità tecnica e costi ridotti.

PERU'

SOSTEGNO ALLA SICUREZZA ALIMENTARE DELLE COMUNITÀ INDIGENE QUECHUA DEL DISTRETTO PERUVIANO DI LOS MOROCHUCOS ATTRAVERSO LA CONSERVAZIONE E LAVORAZIONE DEL LATTE

Tipologia: Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner

Settore: Sviluppo rurale

Fonti di finanziamento: *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Organismi partner: *INTI - Centro de Promocion Para el Desarrollo Comunal*

Stato d'avanzamento, avvio e durata: concluso, novembre 2017, 3 anni e 11 mesi

Obiettivo generale

Ridurre la denutrizione e la cattiva nutrizione, specialmente dei minori, utilizzando pienamente le risorse in loco disponibili oggi poco utilizzate o per nulla e pertanto sprecate, aggregando valore in loco alle produzioni già disponibili realizzando in altrettante comunità indigene dieci piccole unità produttive per la lavorazione del



latte, facilmente gestibili dalle popolazioni locali ed in grado di lavorare circa 400 litri al giorno cadauna, replicabili per i bassi costi in ulteriori comunità ed in grado di ridurre gli sprechi, creare reddito per le famiglie e migliorare l'alimentazione in particolare per i minori delle zone alte del distretto andino di Los Morochucos, abitato da popolazioni di etnia quechua.

Obiettivi specifici:

- Sviluppare capacità e sostenere la produzione e la commercializzazione di derivati del latte realizzando azioni formative, sia teoriche che pratiche, e promuovendo inizialmente due piccole unità produttive nelle comunità di Chanquil e di Nununhuaycco.
- Realizzare, partendo dalle due unità promosse, un'azione di divulgazione e coinvolgimento delle rimanenti comunità, al fine di coinvolgerle nel processo di utilizzo e trasformazione del latte, promuovendo la realizzazione di ulteriori 8 unità di trasformazione decentrate al fine di rendere fruibile l'eccedenza produttiva di latte riducendo la vulnerabilità delle famiglie e aumentando la sicurezza alimentare nelle aree più deprivate.
- Promuovere la differenziazione della produzione introducendo piccole produzioni innovative nel contesto di una organizzazione generale del processo produttivo.
- Creare una rete di commercializzazione sia all'interno della integrazione alimentare promossa dal Governo peruviano tramite gli Enti Locali sia attraverso canali commerciali ordinari per i prodotti di eccellenza al fine di sostenere la sicurezza alimentare delle famiglie tramite una seppur limitata monetizzazione delle economie comunitarie, in grado di consentire l'accesso a beni non reperibili né producibili presso le stesse ed oggi difficilmente accessibili.

Risultati Attesi

RA 1: Attraverso la produzione realizzata in due unità attrezzate, si riduce la perdita di latte e si rendono disponibili alimenti integrativi della dieta.

RA2: l'esperienza pilota realizzata è riprodotta in ulteriori otto comunità ottimizzando la produzione e rendendo disponibili alimenti facilmente conservabili e commercializzabili.

RA3: Prodotti differenziati disponibili sia per il consumo dei produttori che per la commercializzazione ed in grado di intercettare la domanda del mercato.

RA4: Prodotti in eccedenza rispetto all'autoconsumo comunitario commercializzati in modo permanente sia in ambito pubblico (mense scolastiche) che sul mercato regionale.

OCEANIA

PAPUA NUOVA GUINEA

Tipologia: Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner

Settore: Educazione, assistenza alimentare e sanitaria

Fonti di finanziamento: Sostenitori privati

Organismi partner: Fraternità Cavanis Gesù Buon Pastore

Stato d'avanzamento, avvio: in corso, dicembre 2020



Descrizione

La missione è situata a 170 km da Port Moresby, Capitale della Papua Nuova Guinea. Il viaggio in auto dura 4 ore e ogni tipo di servizio è disponibile solo in capitale. Tutte le "strade" secondarie sono inagibili durante la stagione delle piogge a causa del fango e sono molte le zone che rimangono isolate anche per mesi interi. Colonia britannica e successivamente sotto il controllo australiano questa splendida isola, ricca di risorse naturali, accoglie una popolazione che vive ancora in maniera primitiva. Molte le cause della povertà endemica delle popolazioni locali, prima fra tutte la conformazione morfologica del territorio e la mancanza di strade e ponti che colleghino i molti centri sparsi nell'isola e sulle montagne. Dopo l'indipendenza dall'Australia nel 1975 la situazione già grave è precipitata. Corruzione e interessi di grandi multinazionali sono i principali nemici del paese. Il costo delle derrate e dei beni di prima necessità è altissimo a causa di dazi, mancanza di offerta e corruzione dilagante. Fortissimo è l'abbandono scolastico e si registrano violenze su donne e minori e abusi.

La missione avviata a fine 2013 ad oggi ha realizzato differenti azioni:

- Costruzione e avvio della *Jesus Good Shepherd Elementary School* che accoglie 150 bambini divisi in sei classi, di cui al momento 54 ricevono colazione e pranzo
- Avvio e consolidamento programma di riabilitazione per circa 40 ragazzi dai 16 ai 28 anni, vittime di violenze che li hanno reso schiavi di alcool e droghe, che ricevono assistenza, accompagnamento scolastico e tre pasti al giorno prestando volontariamente forza lavoro (costruzione scuola, sala incontri, panetteria, casa per i bimbi abusati e manutenzioni ordinarie)
- Realizzazione della *Angel's House*, dove 15 bambine in situazione di particolare vulnerabilità sono seguite dalle suore del centro e accolte stabilmente, oltre ad altre in casi di particolari situazioni di necessità ed emergenza
- Costituzione di Centro FODE (*Flexible Open Distant Education*) ovvero una scuola per adulti che contribuisce al reinserimento di giovani e donne svantaggiate
- Avviamento di una piccola tipografia (a fronte del costo molto alto dei libri di testo importanti dall'Australia)
- Deforestazione di un pezzo di terreno per formare le comunità ai lavori agricoli e all'auto-produzione delle sementi (il cui costo di acquisto sul mercato locale è altissimo) e beni alimentari
- Avviamento di una panetteria per l'autosostentamento interno e prospettive di futura vendita
- Fornitura di 100 colazioni e cene e 150 pranzi
- Creazione piccolo ambulatorio con il supporto di due suore laureate, una in ostetricia e una in scienze infermieristiche, a supporto della fragile struttura sanitaria del paese (un medico ogni 300.000 persone e principalmente presenti solo nelle aree con maggiore densità di popolazione) e considerato che il medico più vicino si trova a Port Moresby, a quattro ore di macchina dalla missione e considerata la cronica mancanza di farmaci e personale medico e infermieristico. Malaria, tubercolosi, malnutrizione e Aids sono le malattie più diffuse anche a causa delle condizioni igieniche precarie e difficile accesso a fonti di acqua pulita

Persone Come Noi ha iniziato a sostenere la missione a partire da dicembre 2020.



EUROPA

PROGRAMMAZIONE PARTECIPATIVA PER LA REALIZZAZIONE DI OFFERTE FORMATIVE PERSONALIZZATE DI EAS (EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO) INDIRIZZATE AGLI ISTITUTI SCOLASTICI DI PRIMO E SECONDO GRADO

Paese di realizzazione: Italia

Tipologia: Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale

Settore: Educazione alla cittadinanza globale

Fonti di finanziamento: Fondi propri, sostenitori privati

Organismi partner: Istituti scolastici di primo e secondo grado delle province di Cuneo e Torino.

Stato d'avanzamento, avvio e durata: in corso, gennaio 2013, 9 anni

Breve descrizione: Consapevoli dell'importanza intrinseca alle tematiche trattate durante i percorsi di educazione allo sviluppo (solidarietà, pace e rispetto delle diversità tra gli altri) proposte alle scuole e differenziate a seconda dei diversi livelli scolastici, l'offerta di formazione specifica è una risposta alle richieste esplicitate dalle persone ad esse più sensibili.

PCN presta particolare attenzione alla scuola, in quanto luogo privilegiato per avviare processi spontanei e duraturi di valorizzazione delle differenze culturali e per l'attivazione di meccanismi di solidarietà organizzata tra gruppi di pari.

Prima di ogni percorso di EAS, i risultati attesi e le azioni attraverso le quali perseguirli vengono concertati con il corpo docente e/o la direzione, sia per ottenerne l'approvazione, sia per stimolare eventuali sinergie, interne o esterne all'Istituto stesso, con quelle organizzazioni ed enti che meglio possano soddisfare le richieste – di studenti e corpo docente – di partecipazione attiva ad iniziative di cooperazione internazionale.

Le attività dei percorsi di EAS sono organizzate in moduli, così da permettere agli insegnanti ed agli operatori di PCN di valutare il grado di approfondimento più opportuno e predisporre gli strumenti di verifica più idonei a testare il trasferimento delle conoscenze. La proposta didattica prevede due appuntamenti standard (apertura e chiusura del percorso), per assicurare una base cognitiva comune a tutti i partecipanti, e le caratteristiche degli altri appuntamenti sono concordate. Con i beneficiari intermedi - corpo docente – si stabiliscono i tempi, i temi e i metodi di realizzazione, mentre con i beneficiari finali – gli studenti – gli strumenti in termini di eventuale approccio volontario continuativo all'approfondimento del percorso realizzato; quest'ultimo, permette di concretizzare e consolidare maggiormente i rispettivi differenti approcci soggettivi, che in molti casi portano ad esperienze di solidarietà o ad interazioni con realtà collegate a tematiche sociali.

Risultati

PCN è responsabile della organizzazione delle attività, del contatto con i nuovi istituti scolastici che ogni anno vengono coinvolti e delle stesse attività sul territorio. Dal 2014 al 2021, i programmi di EAS di Persone Come Noi hanno consolidato i contatti degli anni precedenti e raggiunto un totale di circa 1.500 studenti tra le province di Cuneo e Torino.



Nel 2021 la pandemia ha creato un rallentamento delle attività e non si sono realizzate attività in presenza posticipandole all'inizio del 2022 in attesa di riprendere la normale attività una volta ristabilitesi le condizioni pre-pandemiche.



ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

CRITERI APPLICATI

Il conto consuntivo relativo al periodo 01.01.2021 – 31.12.2021 è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla presente Relazione di Missione.

Il bilancio e la presente Relazione di Missione sono espressi in unità di euro, con due cifre decimali.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2021 è redatto in conformità alle disposizioni dell'articolo 13 comma 1 e 3 del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017, denominato "Codice del Terzo Settore" e si compone dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale e della relazione di missione, come previsto nell'Introduzione al Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 (di seguito anche Decreto), secondo cui "la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti di cui all'art. 13 Comma 1 del codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli artt. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore."

Il presente bilancio, pertanto, osserva le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC (Organismo Italiano di Contabilità) nonché le previsioni specifiche previste dal principio contabile OIC 35, per la redazione degli schemi di bilancio e dell'informativa.

Secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 35, l'ente ha ritenuto opportuno adottare il citato principio contabile secondo una soluzione prospettica, in quanto il calcolo dell'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio è risultato eccessivamente oneroso.

Lo schema di stato patrimoniale mantiene l'esposizione delle voci dell'Attivo e del Passivo a scalare, prima le Attività e a seguire le Passività, suddivise per macro-classi, classi, conti e infine alcune voci ulteriormente dettagliate in sottoconti, per maggior chiarezza.

Lo schema del rendiconto gestionale è strutturato a sezioni divise e contrapposte, con classificazione dei proventi e degli oneri, ed informa sul modo in cui le risorse finanziarie sono state acquisite e impiegate nell'esercizio, con riferimento alle "aree gestionali". Ogni area gestionale è suddivisa in classi di Oneri e Proventi, in alcuni casi in sottoclassi per maggiore esigenza di chiarezza.

La voce "risultato gestionale" indica la differenza tra proventi ed oneri complessivi e rappresenta la variazione positiva o negativa del patrimonio netto di Persone Come Noi Onlus, avvenuta nell'esercizio per effetto della gestione.

Il rendiconto gestionale è suddiviso nelle seguenti aree:

- Oneri e Proventi da Attività di interesse generale: ossia componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività istituzionali svolta dall'Associazione in base alle indicazioni previste dallo statuto e coerentemente con le attività previste dall'art. 5 D. Lgs 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.
- Oneri e Proventi da Attività diverse, come previste dall' art. 6 D. Lgs. 117/2017; parte omessa o con importi a zero, in quanto l'Associazione non ha svolto attività diverse da quelle presenti nella sezione "attività di interesse generale".



- Oneri e Proventi da Attività di raccolta fondi, comprendenti i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento di attività associative per ottenere contributi ed elargizioni finanziarie, necessarie per il perseguimento dei fini istituzionali.
- Oneri e Proventi da Attività finanziarie e patrimoniali, che comprendono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dall'impiego e dalla gestione delle risorse patrimoniali e finanziarie della Associazione, primariamente connessi alla gestione del patrimonio immobiliare e comunque strumentali all'attività istituzionale.
- Oneri e Proventi da Attività di supporto generale, intese quali attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantiscono la sussistenza dell'organizzazione amministrativa di base, comuni e di supporto alle altre gestioni e comunque elementi negativi/positivi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

Si sottolinea che il criterio applicato nella conversione di valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato, è l'utilizzo del cambio giornaliero fornito dall'Ufficio Italiano Cambi.

STATO PATRIMONIALE

immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate da spese aventi utilità pluriennale iscritte al costo. Tali spese sono ammortizzate direttamente in conto a quote costanti in base alla loro vita utile stimata e nel rispetto di quanto disposto dall'art. 2426 c.c. L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è conteggiato tenuto conto della data di effettiva entrata in funzione del cespite. La voce è composta da Software che risultano già completamente ammortizzati negli esercizi precedenti e da Spese costitutive, queste ultime si riferiscono ad apporti immateriali personali dei soci in sede di costituzione dell'associazione, per questo non ammortizzati.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo di eventuali oneri accessori e al netto dei relativi fondi di ammortamento. Gli ammortamenti imputati al Rendiconto della gestione sono stati calcolati in modo sistematico e costante sul costo, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. I costi di manutenzione non aventi natura incrementativa del cespite sono addebitati al conto economico dell'esercizio di sostenimento. Le immobilizzazioni materiali vengono svalutate qualora il loro valore risulti inferiore a quello recuperabile in base alla possibilità di utilizzazione o dalla vendita.

Le aliquote utilizzate sono quelle approvate dal Ministero rispetto alla percentuale di ammortamento delle varie tipologie di beni.

I beni di valore inferiore a 516 euro sono completamente ammortizzati nell'esercizio in considerazione della loro limitata vita utile.

Categoria bene	Costo storico di acquisizione	Aliquota	Quota ammortamento annua	Fondo Amm.to 31.12.2021	Residuo da ammort. re
Spese costitutive	37.400,00		0	0	37.400,00



Software	8.004,50		0	8.004,50	0
Attrezzature	6.249,88		0	4.393,00	1.856,88
Mobili Ufficio	2.000,00		0	0	2.000,00
Macchine elettroniche	10.153,05	20%	163,93	9.726,82	426,23
Immobilizzazioni inferiori a 516,45 euro	1.073,17		0	0	1.073,17

Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Verso Soggetti privati per contributi: si tratta di un credito di Euro 14.081,06 relativo ad un contributo ricevuto dalla Tavola Valdese all'inizio dell'anno 2022.

Verso Partner Progetti: l'importo di Euro 8.590,92 indicato a lato di tale voce rappresenta il credito verso il partner AID per il progetto "AID 011430 - Progetto pilota di promozione socio-economica in un quadro di sostenibilità ambientale e di difesa e valorizzazione della biodiversità di un'oasi marginale del sud-ovest tunisino". Tale importo sarà oggetto di conferimento da parte del partner presumibilmente entro la fine dell'anno 2022.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

-Attività finanziarie non immobilizzate – altri titoli

La voce di Euro 590,00 rappresenta la partecipazione in Banca Popolare Etica. Nel 2021 non si sono registrate variazioni di valore di tale partecipazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Per i c/c bancari in valuta, aperti nei Paesi per i progetti in corso, presso i vari Istituti, è stato iscritto a bilancio il controvalore in Euro del saldo al 31.12.2021, al cambio dell'Ufficio Cambi della Banca d'Italia alla data del 31.12.2021.

Si riportano i singoli saldi in Euro dei depositi bancari e postali e di cassa:

Banca di Credito Cooperativo di Caraglio – conto 1336 - conto generale	85.025,17
Banca di Credito Cooperativo di Caraglio – Progetto Bolivia MAECI – conto 3386	9,84
Banca di Credito Cooperativo di Caraglio – Progetto Bolivia Presidenza del Consiglio dei Ministri – conto 3612	35.299,06
Banca di Credito Cooperativo di Caraglio – Progetto Tunisia AID 011430 AICS - conto 3832	147.537,06
Banca di Credito Cooperativo di Caraglio – Progetto Papua Nuova Guinea - conto 4290	79.970,46



Banca di Credito Cooperativo di Caraglio – Progetto Bolivia Presidenza Umala - conto 4325	126.856,13
Banca di Unicredit Il mio dono – conto 104089688	284,34
Banca Popolare Etica	6.110,64
Intesa San Paolo – GAV Borgaretto – conto 3398	9.949,79
Banca di Credito Cooperativo di Caraglio – Progetto Capo Verde AID 011879 – conto 4088	635.749,19
Banca Dahabshil – Somalia	187,91
Banque UIB c/c n. 6466 Tozeur	11.969,24
Banco Mercantil S. Cruz - Bolivia - conto 4011011748	9.526,15
Banco Comercial Do Atlantico – Capo Verde – conto 0176	5.777,79
Banco Posta Busca	4.913,29
Paypal	28,63
Cassa Contanti sede	3.008,85
Cassa Bolivia	175,70
Cassa Tunisia	66,35
Cassa Piccola Borgaretto	40,00

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi sono costituiti da costi relativi alla linea ADSL e di assicurazione sostenuti a dicembre 2021 ma di competenza del 2022, per complessivi Euro 138,20.

PATRIMONIO NETTO

Fondo dotazione dell'ente

E' costituito dalla somma del Capitale Sociale dell'associazione per Euro 26.115,69 e le quote sociali versate nel corso degli anni dagli associati per Euro 2.560,00.

Patrimonio vincolato

La riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali dei Euro 35.227,31 è data dalla differenza tra i crediti per progetti acquisiti nel corso dell'esercizio e delle annualità precedenti sottratte le risorse finanziarie per progetti realizzati nel 2021. Sono quindi i saldi dei fondi incassati dagli enti finanziatori per la parte dei progetti non ancora eseguiti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Trattamento di Fine Rapporto include la rivalutazione annua ed ammonta a complessivi Euro 12.351,35, pari all'ammontare delle quote accantonate per il personale dipendente per trattamento di fine rapporto di lavoro, in conformità alle disposizioni di legge, di contratti collettivi di categoria e di accordi aziendali.

DEBITI

Sono iscritti al valore nominale per un totale di Euro 27.517,03 ed includono:

Debiti verso fornitori



Il debito totale di Euro 1.385,87 è costituito per Euro 432,97 da fatture per l'acquisizione di beni e fornitura di servizi negli ultimi mesi dell'esercizio e pagate nei primi mesi del 2022, e per Euro 952,92 da fatture da ricevere alla data del 31.12.2021, relative a servizi forniti nell'esercizio, tra cui la Consulenza del lavoro e servizi telefonici.

Debiti tributari

Il totale è di Euro 4.387,26 così suddivisi:

Categoria	Saldo 31.12.2021
v/erario c/ imposta di rivalutazione	51,04
v/Erario riten. addiz.li regionali	1.049,28
v/Erario riten. addiz.li comunali	258,35
Ritenute d'acconto lavoratori autonomi	212,50
Ritenute fiscali collab./dipendenti	2.816,09

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Il totale è di Euro 6.531,49 così suddivisi:

Categoria	Saldo 31.12.2021
Debiti v/ INAIL	46,79
Debiti v/ INPS per collaboratori	3.875,00
Debiti v/ INPS per lavoratori dipendenti	2.244,00
Debiti v/ Allianz sistemi di previdenza	365,70

Debiti verso dipendenti e collaboratori

Il totale di Euro 15.212,41 riguarda le competenze vs. personale dipendente relativi a ferie, ROL, 14^a, festività di competenza dell'esercizio, da liquidare nel 2022.

Ratei e risconti passivi

I risconti passivi rappresentano quote di proventi ricevuti per progetti che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio 2021 in chiusura e in precedenti esercizi, che sono di competenza di esercizi successivi, per complessivi Euro 1.058.773,25 così suddivisi:

Categoria	Saldo 31.12.2021
Progetto Tunisia AICS-AID011430	156.966,88
Progetto Capo Verde CEI_225_2021	67.589,79
Progetto Capo Verde AICS-AID011879	598.098,07
Progetto Bolivia Presidenza 619-2014	33.796,57
Progetto Bolivia FAI 2019-5	63.560,91
Progetto Bolivia Presidenza 187-2018	138.761,03



I ratei passivi per Euro 394,81 rappresentano il costo di affitto degli uffici di competenza del mese di dicembre 2021, ma pagato nel mese di gennaio 2022.

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI

Oneri da attività di interesse generale, per progetti, relativamente alla principale attività istituzionale dell'Associazione Persone Come Noi; sono attinenti ai fondi spesi in Italia ed inviati all'estero per le attività di cooperazione allo sviluppo e classificati distinguendo tra Oneri per acquisti diretti di materie e/o servizi, Oneri per affitto di locali uffici e altre spese per uso di beni di terzi, Oneri per il personale impiegato localmente per le attività dei progetti e Oneri diversi di gestione.

Oneri promozionali e per attività di raccolta fondi, attinenti alle risorse impiegate per ottenere contributi in grado di garantire la disponibilità di risorse finanziarie adeguate al perseguimento dei fini istituzionali.

Non sono presenti oneri finanziari e patrimoniali e oneri di supporto generale.

A) Costi e oneri da attività di interesse generale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci: si tratta di costi relativi all'esecuzione di opere inerenti i singoli progetti, dunque ad acquisti di attrezzature, materiali etc., corrispondono a Euro 188.771,96 e sono così suddivisi: Euro 10.445,59 spesi per Progetti in Bolivia, Euro 177.796,51 spesi per Progetto in Tunisia e Euro 529,86 spesi in Italia per cancelleria e materiale di consumo.

2) Servizi corrispondono a Euro 90.772,76 e sono così suddivisi:

Categoria	31.12.2021
Progetti in Bolivia	7.964,34
Progetti in Capo Verde	1.070,29
Progetto in Tunisia	22.390,34
Consulenza del lavoro e fiscale	3.606,60
Consulenze varie	31.570,28
Viaggi, alberghi e trasporti	11.208,00
Costi informatici e sito web	7.305,91
Linea ADSL internet	878,40
Assicurazioni	743,08
Corsi di formazione e aggiornamento	160,00
Spedizioni, consegne	151,45
Spese per energia elettrica e riscaldamento	2.064,00
Spese telefoniche	1.585,07
Sicurezza	75,00

3) Godimento di beni di terzi corrisponde a Euro 6.145,35 e sono così suddivisi: Euro 303,80 spesi per Progetti in Bolivia, Euro 3.031,19 spesi per Progetto in Tunisia e Euro 2.810,36 spesi in Italia per affitto locali e noleggio fotocopiatrice.



4) Personale corrisponde a Euro 259.424,39 e sono così suddivisi:

Categoria	31.12.2021
Contributi INPS dipendenti	12.471,73
Contributi INPS collaboratori	18.964,67
Contributi INAIL collaboratori	282,02
Contributi INAIL dipendenti	132,65
Stipendi dipendenti	46.600,11
Compensi collaboratori	139.274,54
Sistema TFR previdenza Allianz	995,92
Accantonamento TFR in azienda	2.451,20
Personale progetto Tunisia	38.251,55

4) Ammortamenti: Le quote annue di ammortamento tengono conto dell'effettivo deperimento economico dei beni e della loro durata nel tempo, in linea con la normativa a riguardo e la voce corrisponde a Euro 163,93 e si riferiscono all'ammortamento del PC portatile compreso sotto la voce "Macchine elettroniche".

7) Oneri diversi di gestione sono costituiti da oneri diversi in Italia come indicato dalla tabella sottostante e dai trasferimenti di denaro alle controparti locali per la realizzazione delle attività riferiti ai risultati nel quadro delle specifiche differenziazioni, inerenti i vari progetti sotto indicati, la voce corrisponde a Euro 324.164,62 e sono così suddivisi:

Categoria	31.12.2021
Progetti Bolivia	79.083,41
Progetti Capo Verde	125.350,50
Progetto Tunisia	7.834,54
Progetto Burkina Faso	3.841,75
Progetto Kenya	6.000,00
Progetto Perù	24.000,00
Progetto Papua Nuova Guinea	71.450,00
Arrotondamenti passivi	23,59
Differenze di cambio passive	6.329,88
Quota AOI	243,00
Ammende	7,95

Si ricorda che attualmente l'associazione utilizza conti in valuta Dollaro Statunitense in Somalia, in valuta Boliviano (BOB) in Bolivia, in valuta Escudo Capoverdiano (CVE) ed in valuta Dinaro Tunisino (TND) in Tunisia.

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi

2) Oneri per raccolte fondi occasionali: si riferiscono ai costi sostenuti per la creazione delle bomboniere solidali e per la campagna di raccolta fondi del Natale 2021, il totale corrisponde a Euro 309,63 e sono così



suddivisi: Euro 167,96 per l'acquisto di tulle e confetti per bomboniere e Euro 141,67 per l'acquisto dei panettoni natalizi.

PROVENTI E RICAVI

I proventi vengono distinti in base alla loro origine e si articolano in:

Proventi da attività di interesse generale: finanziamenti ricevuti per i progetti, da contributi di Enti pubblici e privati, le erogazioni liberali di soggetti privati e i proventi da 5 per mille per l'annualità liquidata nell'esercizio, anno fiscale 2020.

Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi, attinenti ai ricavi ottenuti in grado di garantire la disponibilità di risorse finanziarie adeguate al perseguimento dei fini istituzionali.

Non sono presenti ricavi, rendite e proventi finanziari e patrimoniali e di supporto generale.

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

4) a – Erogazioni liberali senza vincoli da privati: corrispondono a Euro 176.219,85 e sono così suddivise: Euro 173.147,55 erogazioni liberali da donatori in Italia ed Euro 3.072,30 erogazioni liberali da donatori in Bolivia.

5) a – Proventi del 5 per mille: corrispondono a Euro 6.406,52

6) Contributi da soggetti privati: corrispondono a Euro 89.801,24 e sono così suddivisi:

Categoria	31.12.2021
Tavola Valdese	3.841,75
GAV – Gruppo Adozioni per la Vita - Borgaretto	4.087,95
FAI – Fondation Assistance Internationale	71.699,33
CEI – Conferenza Episcopale Italiana	10.172,21

A) Ricavi, rendite e proventi di attività di raccolta fondi

2) Proventi da raccolte fondi occasionali: corrispondono a Euro 692,00 e sono così suddivisi: Euro 442 sono proventi derivanti dalla campagna natalizia ed Euro 250,00 sono proventi derivanti dalla campagna di raccolta fondi Bomboniere Solidali.

8) Contributi da enti pubblici: corrispondono a Euro 661.879,31 e sono così suddivisi:

Categoria	31.12.2021
AICS – Agenzia Cooperazione Internazionale	579.893,20
Presidenza del Consiglio dei Ministri	81.986,11

10) Altri ricavi, rendite e proventi: corrispondono a Euro 456,33 e sono così suddivisi:



Categoria	31.12.2021
Arrotondamenti attivi	13,57
Interessi attivi bancari	64,86
Sopravvenienze attive	99,08
Differenze di cambio attive	278,82

CONCLUSIONI

Il presente bilancio dell'Associazione Persone Come Noi Onlus chiude al 31.12.2021 con un Avanzo di gestione di Euro 65.702,61.

